

Irene Sigismondi

Dalle tecniche di normazione
alla legimatica

CLIOEDU®

ISBN 978-88-96646-70-0

© 2018 - Clio S.r.l., Lecce

www.clioedu.it

Proprietà letteraria riservata. Printed in Italy

Sommario

Presentazione	7
Premessa	9
I - Profili storici della teoria e tecnica della normazione	15
L'utilità del drafting nella "normazione" tra privati e modelli di <i>soft-law</i> e normazione tecnica.....	19
II - Linguaggio e interpretazione del testo giuridico nella civiltà della scrittura..	20
1. La lingua parlata e la scrittura nel diritto	20
2. Il linguaggio matematico e linguaggio giuridico	23
3. Il livello logico del linguaggio giuridico.....	23
4. La punteggiatura	25
5. Grammatica e sintassi	25
III - Dal linguaggio al testo: la struttura dell'enunciato giuridico	28
La struttura argomentativa nel testo scritto.....	28
La scrittura per la normazione e le sue regole.....	29
Scelta del lessico giuridico.....	29
L'analisi del testo	32
IV - Principi fondanti per la formazione del diritto in Italia	35
1. Il principio di legalità ed eguaglianza.....	36
2. Il principio democratico.....	36
3. Il principio di certezza.....	37
4. Il principio di motivazione	37
L'obbligo di motivazione per l'atto amministrativo: cenni	38
La motivazione per l'atto giurisdizionale	38
Buone pratiche dalle tecniche di redazione dei provvedimenti giudiziari..	38
La motivazione per l'atto normativo.....	41
La motivazione per la regolazione	42

V - I difetti della legislazione attuale	44
1. Inflazione e inquinamento legislativo.....	44
2. Il burocratese.....	44
VI - La legistica	48
Legistica istruttoria: misure procedurali per la redazione dei testi normativi	48
1. Parlamento.....	48
2. Governo.....	49
3. Regioni	49
La qualità della normazione in ambito regionale dopo la riforma del Titolo V	50
L'analisi e valutazione dell'impatto della regola(menta)zione (AIR/VIR, VIA e VAS).....	52
VII - Le leggi di semplificazione	55
1. Chiarezza dei testi normativi.....	55
2. Il riordinamento o coordinamento normativo mediante "testi unici"	56
3. Il rinvio.....	57
La struttura di un testo normativo ideale.....	59
1. Il titolo dell'atto normativo.....	59
2. Il preambolo.....	59
3. La rubrica e il titolo dei singoli articoli	59
4. Gli allegati e gli annessi.....	61
5. L'ordine delle parti del testo	62
6. La forma del testo	62
7. Le relazioni tra le norme: riferimenti e modifiche.....	64
VII - La buona normazione per la Pubblica Amministrazione.....	65
La struttura di un testo amministrativo ideale	66
1. La competenza.....	66
2. I presupposti di fatto e di diritto.....	66
3. Gli obiettivi da raggiungere.....	66
4. Verifica della fattibilità normativa, amministrativa, finanziaria e sociale.....	67
La scrittura di un testo amministrativo	67
1. Gli elementi strutturali di un testo amministrativo.....	70

L'autore nei testi amministrativi.....	70
Il destinatario nei testi amministrativi.....	70
Logica e coerenza del testo.....	70
Il linguaggio.....	71
Il lessico nei testi amministrativi.....	71
2. La Direttiva di semplificazione del linguaggio.....	73
VIII - La legimatica: strumenti e problemi di automazione per la normazione	75
Definizione	75
La ricerca in Italia	76
1. Metriche in legimatica	77
2. I metadati	78
Le applicazioni di legimatica	79
1. Da Lexedit a NIR.....	79
2. Akoma Ntoso.....	80
3. Banche dati giuridiche online: Normattiva e SentenzeWeb.....	80
L'atto nativamente digitale.....	81
La trasparenza e i siti <i>web</i> delle pubbliche amministrazioni.....	82
Appendice: Check list e strumenti di lavoro per la verifica del testo	86
L'atto normativo	86
1. Analisi tecnico-normativa.....	86
2. Elementi di <i>drafting</i> e linguaggio normativo	88
3. Analisi dell'impatto della regolamentazione	88
4. <i>Drafting</i> sostanziale.....	89
5. La verifica sulla struttura del testo	90
L'atto amministrativo.....	91
1. La verifica sulla struttura del testo	91
2. La verifica sulla qualità / chiarezza del testo.....	92

Presentazione

Parlare di tecnica legislativa o di redazione degli atti giuridici significa parlare di molte cose fra loro collegate per il fatto di essere utili ad una buona redazione di questi.

Ed è buona la redazione di un atto giuridico quando consegue lo scopo che si prefigge e previene, nella misura del possibile, il contenzioso che ad esso potrebbe collegarsi o ne agevola la risoluzione quando è insorto.

Si tratta, dunque, di una problematica che investe diverse discipline, l'impiego corretto delle "parole logiche", la linguistica, l'argomentazione come arte del persuadere (la retorica), la conoscenza del sistema giuridico positivo, delle sue norme più generali ed essenziali (dei suoi principi, dunque), la conoscenza delle dinamiche presupposte o sottese alla normazione ed ai suoi scopi, l'adeguata istruttoria, *ex ante*, la valutazione, *ex post*, dei risultati, con tutte le problematiche che vi si riconnettono, l'uso appropriato, in questo difficile contesto, degli strumenti informatici, etc.

Il diritto, peraltro, non è una disciplina per pochi iniziati. Secondo una metafora corrente nei pensatori politici del tardo medio evo, il diritto è come un sistema nervoso che tiene unita e rende funzionante una intera società e, dunque, il diritto deve essere comprensibile e fruibile dai comuni consociati, quale che sia la loro attività professionale. Fa parte delle "sfide" di una buona tecnica legislativa quella di mediare fra rigore concettuale e chiarezza, comprensibilità.

Contemperare e coordinare, in modo coerente, tutti questi elementi non è impresa facile, perché richiede un insieme di cognizioni diverse e non poca esperienza di vita pratica del diritto. Il volume dell'avv. Irene Sigismondi è un pregevole contributo alla sistemazione coordinata di questa complessa materia. Una buona sistemazione, ovviamente, non è un punto di arrivo definitivo ma è l'inizio di nuove analisi e di nuove sintesi, che suggerisce e favorisce. E questo è l'augurio che accompagna ogni opera nuova e feconda (non solo) nella nostra non facile disciplina e, dunque, anche questa.

Se il diritto è la struttura essenziale che consente il funzionamento della compagine sociale, allora una buona tecnica legislativa, che migliora questa sua funzionalità, fa parte anche degli strumenti utili o necessari in quella competizione fra "sistemi paese", che inevitabilmente ha finito con il venire in essere nell'ambito dell'Europa e della mondializzazione. Questa competizione può presentare profili malsani quando, ad es., finisce con lo scaricare su altri paesi costi che sono propri di ciascun sistema o (il che è equivalente) quando si appropria dei risultati da altri conseguiti, senza sostenerne i costi. Ma certamente la competizione è sana quando tende a migliorare il rendimento ed il funzionamento degli apparati pubblici e privati. Una buona tecnica di redazione degli atti giuridici, dunque, fa parte della competizione sana fra "sistemi paese".

Ma una buona tecnica di redazione degli atti giuridici fa parte anche di una riappropriazione, da parte dei consociati, dell'ordinamento che ne regola le attività e, dunque, contiene, come ben messo in luce dall'Autrice di questo pregevole volume, nascoste valenze di democrazia.

Augusto Cerri